

"Ferrovia, si a possibili modifiche"

"Condanniamo le strumentalizzazioni del centrosinistra"

CORRIERE RIETI 19/1/06

FARA SABINA - (r.d.c.) Le reazioni dei partiti del centrodestra reatino e sabino non si fanno attendere. Alle parole dei Verdi, Paolo Cento e Roberto Lorenzetti, dei No-Tav della Val di Susa che hanno espresso solidarietà al comitato farensese e alle prese di posizione del centrosinistra - dai Ds a Rifondazione, dai Comunisti italiani fino, se pur con molta più cautela, ai Giovani socialisti - contro la realizzazione del tracciato attuale della ferrovia Passo Corese - Osteria Nuova, rispondono definendo "tardive, irresponsabili e strumentali" le opinioni e le azioni finora assunte. Pur accettando la proposta di modifica della tratta avanzata dal comitato, i vertici della Cdl si scagliano contro "i tentativi di boicottaggio della sinistra a due mesi dalle elezioni". "Siamo disponibili a migliorare il progetto definitivo, non a boicottarlo - ha dichiarato il senatore Angelo Maria Cicolani (FI) -. La sinistra, invece, terrorizza le famiglie di Passo Corese e contemporaneamente pugnala alle spalle migliaia di pendolari reatini condizionando lo sviluppo del capoluogo e dell'intera provincia. Assolutamente prive di fondamento, infine - ha concluso Cicolani -, sono le affermazioni di Lorenzetti: i parlamentari e il ministro Lunardi hanno sempre detto che entro il 2005 si puntava al progetto definitivo della ferrovia. E così è stato". D'accordo con Cicolani e Rositani anche i vertici farensi. "Saremo al fianco dei cittadini e a tutela del territorio - ha detto Lorenzo Cingolo (FI) -, aprendo, ove sarà possibile, a possibili modifiche del tracciato. Ma condanniamo le strumentalizzazioni del centrosinistra che gioca sugli interessi dei cittadini senza curarsi dello sviluppo del no-

Oggi consiglio comunale "L'amministrazione decida"



Il sindaco di Fara in Sabina, Tersilio Leggio

FARA SABINA - (r.d.c.) In prima fila, oggi pomeriggio, al Consiglio comunale straordinario convocato per le 15.30, ci saranno i membri del comitato, che non si riterranno soddisfatti se "dalla riunione non uscirà una linea d'azione chiara da perseguire". Il tracciato della Passo Corese - Osteria Nuova arriva in Consiglio dopo lo svolgimento di una commissione in cui sono stati approfonditi alcuni aspetti tecnici del progetto ed è stato visionato nel dettaglio il percorso che dovrebbe effettuare la ferrovia nei 13 chilometri di tracciato interno al territorio comunale. "Vogliamo - ha affermato Aldo Zevini, membro del comitato e portavoce dei Verdi di Fara Sabina - che l'Amministrazione assuma una decisione forte e proponga, nel concreto, le iniziative che intende adottare considerate una serie di situazioni che si sono venute a creare. Primo, l'esistenza di un Piano di espropri pronto ad essere attuato e che non può non gettare in allarme la cittadinanza. Secondo, l'atteggiamento di chiusura intrapreso dalle Ferrovie dello Stato nei confronti di coloro che hanno fatto richiesta di visione del progetto". Poche ore ancora e l'Amministrazione ufficializzerà la propria posizione.



La ferrovia Osteria Nuova-Passo Corese continua a tenere acceso il dibattito politico. Oggi consiglio comunale a Fara

Tutti si dicono d'accordo a modificare il tracciato della tratta sottolineando però l'importanza che l'opera si faccia

stro territorio". Più critica la posizione di An circa le responsabilità della giunta Leggio. "Mi domando - ha affermato il presidente del circolo Davide Basilicata - dove è stata finora e cosa ha fatto quando aveva il po-

tere di chiedere concrete modifiche al tracciato: assolutamente niente. Il resto sono chiacchiere". Infatti per il capogruppo An, Massimo Quinzi "il comportamento di Leggio, Mazzeo e compagni nei confronti di un argo-

mento così importante per la nostra città è stato immorale. Una questione come questa è stata liquidata con una delibera di Giunta firmata dalla metà dei membri senza neanche essere portata in Consiglio comunale".

Convinto del "valore storico dell'opera contro cui la sinistra non può che accanirsi" anche il segretario Udc, Ferruccio Amori: "Modifichiamo il tracciato se necessario, ma facciamo l'opera".